

N. 196/2020 Prot. U.



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA
DI VENEZIA

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Venezia

vista la necessità di assicurare interventi per fronteggiare la diffusione del contagio da coronavirus, come da provvedimenti del Ministero della salute, del Consiglio dei Ministri e della Presidenza e della Procura generale presso la Corte di Appello di Venezia emessi dal 22 al 25 febbraio 2020;

visto che le udienze del Tribunale di sorveglianza, per la loro tipologia, comportano la trattazione di decine di procedimenti non scaglionabili per ridotte fasce orarie, da cui l'inevitabile concentrazione significativa di persone;

visto che non risultano ancora attuate le indicazioni contenute nei provvedimenti nazionali e regionali per garantire la presenza di dispositivi per la disinfezione delle mani e/o per la sanificazione degli ambienti comuni dei Tribunali del Distretto, anche per le difficoltà riscontrate negli acquisti tramite il mercato elettronico;

visto che, pur rimanendo gli Uffici giudiziari aperti al pubblico, quali erogatori di servizi essenziali, tuttavia pare doveroso disciplinare le modalità di svolgimento dell'udienza collegiale onde garantire condizioni adeguate di igiene e sicurezza per la salute degli utenti e dei lavoratori, anche ex art. 472 comma 3 c.p.p.;

visto che sono fissate per i giorni di **martedì 3 marzo a Venezia e mercoledì 4 marzo a Padova 2020**;

visto che **per l'udienza del 3 marzo** sono fissati 44 procedimenti nel ruolo contenzioso (di cui 11 procedimenti relativi a condannati detenuti o comunque urgenti, vista la tipologia del procedimento o considerata l'urgenza a provvedere in considerazione della data di cessazione dell'esecuzione della pena) e 17 procedimenti nel ruolo non contenzioso (senza la presenza delle parti);

visto che **per l'udienza del 4 marzo** sono fissati 42 procedimenti nel ruolo contenzioso (di cui 17 procedimenti relativi a condannati detenuti o comunque urgenti, vista la tipologia del procedimento o considerata l'urgenza a provvedere in considerazione della data di cessazione dell'esecuzione della pena) e 19 procedimenti nel ruolo non contenzioso (senza la presenza delle parti);

ciò premesso,

dispone il rinvio a nuovo ruolo dei soli procedimenti relativi ai condannati liberi o comunque non urgenti alla data che verrà indicata con separato decreto di citazione.

Le cancellerie degli Uffici di Venezia e Padova dovranno notificare il presente provvedimento ai Difensori di tutti i procedimenti differiti, che sono sollecitati a dare comunicazione ai loro assistiti di non intervenire in udienza e si comunichi alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Venezia.

La cancelleria dell'Ufficio di Venezia dovrà avvisare il Presidente degli Ordini degli Avvocati di Venezia, Treviso, Belluno, Padova e Rovigo e i Presidenti di tutte le camere penali interessate.

La cancelleria dell'Ufficio di Venezia dovrà dare comunicazione, per conoscenza, al Presidente della Corte di Appello e ai Presidenti dei Tribunali di Venezia e Padova.

Venezia il 26 febbraio 2020



Il presidente
dott.ssa Linda Arata